

I capolavori di Vincent van Gogh prendono vita al Cinepalce

Un'esperienza cinematografica senza precedenti, il primo film interamente dipinto su tela

LOVING VINCENT **La nuova frontiera della Grande Arte al cinema.**

Lunedì 16 Martedì 17 e Mercoledì 18 Ottobre ore 19:00 – 21:00
Al Cinepalace Riccione

Organizzato da **Assessorato alla Cultura Comune di Riccione e Giometti Cinema** il primo lungometraggio interamente dipinto su tela che racconta le opere e la vita di Vincent van Gogh. Un originale incontro tra arte e cinema vincitore del Premio del Pubblico al Festival d'Annecy. Lunedì 16, Martedì 17 e Mercoledì 18 ottobre ore 19:00 e 21:00.

Con rinfresco 100% bio offerto da Biois Kitchen e TerraeSole

“Non possiamo che parlare con i nostri dipinti” – **Vincent van Gogh**

Nessun altro artista al mondo ha dato vita a così tante leggende quanto **Vincent van Gogh** (1853-1890).

Dopo il successo di “Van Gogh Alive – The Experience” (la mostra multimediale più visitata al mondo), arriva finalmente al cinema una nuova straordinaria esperienza visiva: un appuntamento nato dal connubio tra arte e tecnologia che segnerà una nuova frontiera per la **Grande Arte al Cinema**, offrendoci l'opportunità di conoscere in modo nuovo uno degli artisti più amati di sempre.

Definito come un martire, un satiro lussurioso, un folle, un genio e un fannullone, e spesso anche travisato e oscurato dal mito e dal tempo, il vero Vincent viene improvvisamente svelato dalle sue lettere. Ispirandosi al suo ultimo scritto, quello in cui annotava “*Non possiamo che parlare con i nostri dipinti*”, *Loving Vincent* ha scelto di partire dalle parole dell'artista, lasciando che fossero proprio i dipinti a raccontare la storia e l'opera del pittore olandese esposto nei più importanti musei del mondo, da **Amsterdam a New York, da Londra a Mosca, da Parigi a Dallas**.

Scritto e diretto da **Dorota Kobiela & Hugh Welchman**, *Loving Vincent* è infatti il **primo lungometraggio interamente dipinto su tela**. Realizzato elaborando i quadri dipinti del pittore, il film – che sarà al **Cinepalace** per tre giorni **il 16, 17 e 18 ottobre**– è composto da migliaia di immagini create nello stile di **Vincent van Gogh** realizzate da un team di **125 artisti** che hanno lavorato anni per arrivare a un risultato originale e di enorme impatto. Un lungometraggio poetico e seducente che mescola arte, tecnologia e pittura e si è aggiudicato il **Premio del Pubblico all'ultimo Festival d'Annecy**.

Del resto la forma d'arte di questo film è differente dalla pittura. Se la pittura fissa uno specifico momento della realtà, il film appare fluido, sembra muoversi tra lo spazio e il tempo. Per questo il Painting Design Team ha impiegato un anno per re-immaginare i quadri di van Gogh come se fossero un film. In *Loving Vincent* 94 quadri di van Gogh sono riprodotti in una forma simile a quella originale e più di 31 dipinti sono rappresentati

parzialmente.

La narrazione – che riporta in vita opere come *Caffè di notte*, *Campo di grano con volo di corvi*, *Notte stellata*, ma anche **ritratti e autoritratti** di van Gogh- si apre in **Francia, nell'estate del 1891**. Armand Roulin, un giovane inconcludente e privo di aspirazioni, riceve da suo padre, il postino Joseph Roulin, una lettera da consegnare a mano a Parigi. Il destinatario è Théo van Gogh, fratello del pittore che si è da poco tolto la vita. Armand non è per nulla felice della missione affidatagli: è imbarazzato dall'amicizia che legava suo padre e Vincent, un pittore straniero che si è tagliato l'orecchio ed è stato internato in un manicomio locale. Ma a Parigi non c'è alcuna traccia di Théo. La ricerca condurrà Armand da Père Tanguy, commerciante di colori, e quindi nel tranquillo villaggio di Auvers-sur-Oise, a un'ora da Parigi, dal medico che si occupò di Vincent nelle sue ultime settimane di vita, il Dottor Paul Gachet. Conosceremo così la locanda dei Ravoux, dove Vincent soggiornò per le ultime dieci settimane e dove il 29 luglio 1890 morì per un proiettile nell'addome. Qui Armand incontrerà anche la figlia del proprietario, Adeline Ravoux, la domestica e la figlia del dottore e -presso il fiume dove Vincent trascorse i suoi giorni- anche il Barcaiolo che lo conobbe. Un viaggio attraverso strazianti rivelazioni per capire e apprezzare l'appassionante vita e la straordinaria opera di Vincent van Gogh.

Biglietto 10 euro – rifotto 8 euro

www.giomettinema.com